



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO
n. 14 del 19/12/2024**

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025-2027. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventiquattro, addì diciannove del mese di dicembre alle ore 9:30, presso la sede di A.R. Piemonte, Via Pio VII, 9, 10135 Torino, in collegamento da remoto via webex, convocata dal Presidente dell'Assemblea, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunita, in sessione ordinaria ed in seduta aperta di prima convocazione, l'Assemblea d'Ambito, nella persona dei Signori:

CAV/PROVINCE	NOMINATIVO	DELEGA SI/NO	CONTEGGIO PRESENZA	CONTEGGIO QUOTA PRESENTI
CAV ALESSANDRINO	Mauro Bressan	no	1 (in collegamento da remoto)	1,77
CAV CCR	Fabio Zavattaro	no	1 (in collegamento da remoto)	1,49
CAV CSR	Alberto Mallarino	no	1 (in collegamento da remoto)	3,51
PROVINCIA ALESSANDRIA	Luigi Benzi	no	1 (in collegamento da remoto)	2,32
CAV CBRA	Luigi Giacomini	no	1 (in collegamento da remoto)	4,06
PROVINCIA ASTI	Andrea Gamba	si	1 (in collegamento da remoto)	1,15
CAV COSRAB	Laura Speranza	no	1 (in collegamento da remoto)	3,32
PROVINCIA BIELLA	Elisa Pollero	si	1 (in collegamento da remoto)	0,96
CAV ACEM	Michele Odenato	no	1 (in collegamento da remoto)	2,17
CAV CSEA	Fulvio Rubiolo	no	1 (in collegamento da remoto)	3,29
CAV CEC	Pier Giacomo Quiriti	no	1 (in collegamento da remoto)	3,72
CAV COABSER	Giuseppe Dacomo	no	1 (in collegamento da remoto)	3,58
PROVINCIA CUNEO	Luca Robaldo	no	1 (in collegamento da remoto)	3,27
CAV BN	-	-	-	-
CAV MN	Alda Protti	no	1 (in collegamento da remoto)	4,44
PROVINCIA NOVARA	-	-	-	-
CAV ACEA	Luca Salvai	no	1 (in collegamento da remoto)	1,89
CAV CCS	-	-	-	-

CAV COVAR 14	Leonardo Di Crescenzo	no	1 (in collegamento da remoto)	3,86
CAV CADOS	Erica Riedo	si	1 (in collegamento da remoto)	4,71
CAV BAC 16	Riccardo Civera	no	1 (in collegamento da remoto)	3,28
CAV CISA	-	-	-	-
CAV TORINO	Stefano Lo Russo	no	1 (in collegamento da remoto)	9,94
CAV CCA	-	-	-	-
CITTA' METROPOLITANA TORINO	Stefano Lo Russo	no	1 (in collegamento da remoto)	12,46
CAV CR VCO	Massimo Manzini	no	1 (in collegamento da remoto)	3,60
PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA	Alessandro Lana	no	1 (in collegamento da remoto)	0,87
CAV COVEVAR	-	-	-	-
PROVINCIA VERCELLI	-	-	-	-
TOTALE PRESENTI			22	79,66

Assume la presidenza il Presidente Stefano Lo Russo
 Assiste alla seduta il Segretario di ATO-R Dr. Gerlando Luigi Russo.
 E' presente in sede il Presidente Paolo Foietta e in collegamento da remoto il Consigliere Fabrizio Vanni.
 E' presente in collegamento da remoto il Collegio dei Revisori.
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 14 del 19/12/2024

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025-2027. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

VISTA la Convenzione Istitutiva di A.R. Piemonte sottoscritta il 4 settembre 2023 presso il Notaio Ganelli di Torino e repertoriata al numero 56740.

VISTA la Legge Regionale 1/2018 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR-7151-2023 "Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale". In particolare l'allegato 1 alla DGR-7151-2023 "Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale", che riporta il cronoprogramma delle attività da porre in essere ai fini dell'operatività del nuovo Ente.

PREMESSO CHE:

- L'ente ha operato nel corso del 2024 con il supporto degli uffici di ATO-R ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva che prevede: *"In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei*

rifiuti ATO-R". Gli uffici di ATO-R hanno iniziato le attività necessarie per garantire la prima operatività di A.R. Piemonte avviando procedure di affidamento di alcuni servizi essenziali e procedendo a registrare gli impegni di spesa nel proprio Bilancio di previsione, la cui spesa sostenuta è stata rimborsata da A.R. Piemonte.

- L'Assemblea d'Ambito di A.R. Piemonte, rispettivamente, con Deliberazione n. 6 del 4/06/2024 e con Deliberazione n. 7 del 4/06/2024, ha approvato il primo Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e il primo Bilancio di Previsione 2024/2026.
- Il Consiglio d'Ambito di A.R. Piemonte, rispettivamente, con Deliberazioni n. 7 e n. 8 del 27/09/2024 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026
- L'approvazione del PEG e del PIAO ha determinato il raggiungimento dell'autonomia amministrativa contabile di A. R. Piemonte e ha posto le condizioni per il passaggio dei dipendenti da ATO-R ad A.R. Piemonte avvenuto con decorrenza dal 1 Ottobre 2024.
- Entro il 31-12-2024 dovrà essere predisposto e presentato agli organi competenti il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale che dovrà contenere:
 - gli affidamenti della realizzazione e gestione degli impianti che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (trattamento/smaltimento di RUR, FORSU, ingombranti, discariche esaurite);
 - i contratti stipulati per la gestione ed erogazione dei servizi che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (avvio a trattamento/smaltimento di RUR, FORSU, ingombranti);
 - la definizione dei criteri e delle condizioni di trasferimento dei rapporti giuridici, in collaborazione con i territori di riferimento;
 - la modalità e tempistica dei trasferimenti, da definire in collaborazione con i territori di riferimento;
 - approfondimenti sul tema delle discariche esaurite.

Solo dopo l'approvazione del Piano dei trasferimenti, AR Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici e di conseguenza la responsabilità degli stessi. Una volta approvato il Piano dovranno essere svolte le attività di trasferimento dei rapporti giuridici, la cessione formale dei contratti e l'esecuzione degli stessi, compreso il controllo dei gestori.

RICHIAMATI:

- l'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come modificato dal D.Lgs 126/2014 – prevede che gli enti locali presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:
 - il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
 - il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio di cui A.R. Piemonte deve dotarsi, devono essere così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO CHE:

- dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
- pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione n. 11 del 18/10/2024, l'Assemblea di A.R. Piemonte ha approvato, quale indirizzo per la redazione del Bilancio di Previsione 2025-2027, la *"...seguinte metodologia di ripartizione del contributo per le spese di funzionamento dell'ente anno 2025:*
 - *una quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante.*
 - *una quota a carico dei CAV/Consorti: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante*
 - *una quota su produzione RUR, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, suddivisa in:*
 - *quota RUR (90% della quota su produzione RUR): quota da versarsi sulla base delle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti;*
 - *quota di premialità RD (10% della quota su produzione RUR): quota annuale variabile per fasce di premialità legate al RUR prodotto pesato attraverso un coefficiente che varia dal 40% allo 0%, attribuito sulla base dei risultati raggiunti in termini di RD e della distanza di questi dagli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani; tale quota, che premia i territori più virtuosi, si aggiunge alla quota RUR".*
- Con la medesima deliberazione è stato dato *"indirizzo al Consiglio d'Ambito di considerare, quale fabbisogno di entrata massimo da finanziare con i contributi per le spese di funzionamento dell'ente per l'anno 2025, l'importo di €900.000,00 già previsto dal Bilancio 2024-2026 per l'esercizio 2025".*

DATO ATTO che gli uffici di ATO-R hanno proceduto alla redazione del primo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 di A.R. Piemonte, come previsto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, nel rispetto degli indirizzi sopra riportati.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 13 in data odierna, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, le cui linee strategiche costituiscono la base per elaborare le previsioni di Bilancio.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 13 del 28/11/2024 con cui è stato approvato, ai fini della presentazione all'Assemblea d'Ambito, lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 per la competenza e con riferimento all'esercizio 2025 per la cassa e i relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, subordinandone la presentazione all'Assemblea all'acquisizione, da parte del Collegio dei Revisori di A.R. Piemonte, della relazione di accompagnamento ai sensi di legge.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;
- le previsioni di bilancio 2025-2027 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla normativa vigente e in quanto applicabili all'Ente.
- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano il limite stabilito dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta pari a €20.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2025-2027 (importo stimato e non calcolato).

VISTA l'illustrazione del Presidente sullo schema del Bilancio 2025-2027.

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

VISTA la relazione di accompagnamento del Collegio dei Revisori di A.R. Piemonte, Verbale n. 5 del 13/12/2024, ns. prot. n. 384 del 16/12/2024, allegata al presente atto sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale, nella quale il Collegio esprime parere favorevole sulle proposte.

RICHIAMATI:

- i principi e le norme di contabilità contenuti nel D.Lgs. n. 267/2000, così come ripresi nello Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42".

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Uditi gli interventi dei componenti dell'Assemblea, per i quali si rimanda alla registrazione della seduta, conservata agli atti, che qui si richiama integralmente.

RITENUTO, pertanto, di confermare la determinazione del contributo per le spese di funzionamento dell'ente anno 2025 nei seguenti importi, in attuazione della deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 11 del 18/10/2024:

- quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT: 0,01 €/abitante.
- quota a carico dei CAV/Consorzi in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT: 0,01 €/abitante
- quota in relazione alle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti dell'ambito, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi: 1,07 €/t;
- quota per fasce di premialità legate al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata anno 2023, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, pari agli importi che seguono:

Intervallo RD	Coefficiente	Fasce di premialità RD (€/t)
0≤RD<60%	40%	0,22
60%≤RD<65%	30%	0,16
65%≤RD<70%	15%	0,08
70%≤RD<75%	10%	0,05
75%≤RD<82%	5%	0,03
RD≥82%	0%	0,00

Per gli anni 2026 e 2027 si ipotizza di mantenere invariati i contributi sopra riportati; in ogni caso nel corso del 2025 tale criterio di suddivisione delle spese fra gli Enti consorziati sarà oggetto di verifica.

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: " *Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.*"

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo per l'anno 2025 per incarichi di collaborazione pari ad € 110.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento approvato con deliberazione di CDA di ATO-R n. 36 del 20/12/2016 (applicabilità del Regolamento esteso con Delibera di Assemblea n. 3 del 4/10/2023) e secondo il programma contenuto nella nota integrativa.

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, e i relativi allegati così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 267/200 (TUEL).

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 15 comma 3 dello Statuto.

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 22 componenti che rappresentano 79,66 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 39,84 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 22
Astenuti n. 0
Favorevoli n. 22 (79,66 quote di partecipazione dei presenti)
Contrari n. 0

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione per l'immediata eseguibilità della delibera, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 22 componenti che rappresentano 79,66 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 39,84 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 22
Astenuti n. 0
Favorevoli n. 22 (79,66 quote di partecipazione dei presenti)
Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo per le spese di funzionamento dell'ente anno 2025 nei seguenti importi, in attuazione della deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 11 del 18/10/2024:
 - quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT: 0,01 €/abitante.
 - quota a carico dei CAV/Consorzi in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT: 0,01 €/abitante
 - quota in relazione alle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti dell'ambito, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi: 1,07 €/t;

- quota per fasce di premialità legate al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata anno 2023, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, pari agli importi che seguono:

Intervallo RD	Coefficiente	Fasce di premialità RD (€/t)
0≤RD<60%	40%	0,22
60%≤RD<65%	30%	0,16
65%≤RD<70%	15%	0,08
70%≤RD<75%	10%	0,05
75%≤RD<82%	5%	0,03
RD≥82%	0%	0,00

Per gli anni 2026 e 2027 si ipotizza di mantenere invariati i contributi sopra riportati; in ogni caso nel corso del 2025 tale criterio di suddivisione delle spese fra gli Enti consorziati sarà oggetto di verifica.

2. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 contenente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, e i relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, con le seguenti risultanze:

ENTRATA/SPESA		CASSA 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027
PARTE ENTRATA					
FPV per spese correnti			0,00		
FPV per spese in conto capitale			0,00		
FPV attività finanziarie			0,00		
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (presunto)			€909.542,14		
Titolo II	Trasferimenti Correnti	€900.000,00	€900.000,00	€900.000,00	€900.000,00
Titolo III	Entrate Extratributarie	€10,00	€10,00	€10,00	€10,00
Titolo IX	Entrate Per Conto Terzi E Partite Di Giro	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00
Totale Titoli		€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00
Totale Generale Entrata		€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00
PARTE SPESA					
Titolo I	Spese Correnti	€ 815.010,00	€835.010,00	€880.010,00	€880.010,00
Titolo II	Spese In Conto Capitale	€65.000,00	€65.000,00	€20.000,00	€20.000,00
Titolo VII	Spese Entrate Per Conto Terzi E Partite Di Giro	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00
TOTALE TITOLI		€ 1.002.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00
TOTALE GENERALE SPESA		€ 1.002.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00	€ 1.022.010,00

3. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

Il Presidente
Prof. Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo